DECRETO N. 204 del 22 giugno 2020

RIF. 20/2020/TIPB/DSU

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.R. n. 3892 del 09.11.2015 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 7.1.5 del 20/ febbraio 2020;

VISTA la legge 6.11.2012, n..190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, nel tempo vigente;

VISTO il rischio sanitario connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le misure restrittive adottate dall'Ateneo per la tutela della salute dei lavoratori e dei soggetti esterni (DG/2020/186 del 10 marzo 2020 e successivi decreti di proroga DG/2020/235 del 01/04/2020 e DG 2020/294 del 29/04/2020);

CONSIDERATA la necessità di stabilire che la modalità di invio delle domande di partecipazione alla suddetta procedura può avvenire solo in modalità telematica, ossia a mezzo pec;

D E C R E T A

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, terzo comma, lettera b), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1
(Conferimento)

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno, della durata di un anno, per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca, nell'ambito del progetto "Studi Umanistici: nuovi itinerari di ricerca" finanziato con fondi derivanti dalla riassegnazione delle economie 2018 – CDA N. 44 del 27/06/2019, responsabile del progetto prof. E. Massimilla - responsabile scientifico prof. Antonio Gargano.

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro **che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca**

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà pervenire al **Dipartimento di Studi Umanistici -**, **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 luglio 2020, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF con firma autografa, al seguente indirizzo:** dip.studiumanistici@pec.unina.it , e solo per conoscenza, anche ai seguenti indirizzi di posta elettronica ordinaria: mrcioffi@unina.it e veglia@unina.it indicando nell'oggetto della mail il cognome e nome del concorrente e il numero identificativo del concorso.
Nella domanda si dovrà fornire l'indirizzo mail al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni.

Alla domanda deve essere allegato il progetto di ricerca che il candidato intende svolgere.

La domanda, redatta in conformità dell'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:
a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.
Alla domanda dovranno essere allegati **in formato PDF**, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento ed **il progetto di ricerca che il candidato intende svolgere**, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:
1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
dovranno, inoltre, essere allegate:
3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca (**anch'esse da inviare in formato PDF**)
4*) curriculum* della propria attività scientifica e professionale.

5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità dell'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una copia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) dovranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.
Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4
(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

La Commissione, in tutte le sue riunioni, potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ARTICOLO 5
(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.
La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6
(Valutazione titoli)

I punti per titoli sono così ripartiti:

a.1) fino a 10 punti per il progetto di ricerca presentato dal candidato;
a.2) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
a.3) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
a.4) fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
a.5) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.
Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.
I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale elettronico del Dipartimento Studi Umanistici all'indirizzo http://studiumanistici.dip.unina.it/.
Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è allegato al presente bando, esso ha valore di notifica ufficiale, non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

ARTICOLO 7
(Colloquio graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il **giorno 9 settembre 2020 alle ore 11.00** all'Albo Ufficiale elettronico del Dipartimento di Studi Umanistici all'indirizzo http://studiumanistici.dip.unina.it/ I candidati ammessi sosterranno il colloquio in data **15 settembre 2020 ore 9.30 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, via Porta di Massa, 1 - Napoli, sc. B - 3° piano - Sezione di Filologia moderna - studio 307.**

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.
La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.
Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.
In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8
(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.
I titolari dell'assegno svolgono la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.
Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore di ruolo o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.
L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.
L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.
I titolari di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.
Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.
Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.
La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.
Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.
Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9
(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L’assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall’articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.
La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio, in Italia o all’estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.
Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.
L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10
(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l’attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11
(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell’assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell’attività. Lo svolgimento dell’attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore della struttura sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.
Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni, nell’ambito dell’espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019.

Napoli, 22/06/2020

f.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Edoardo Massimilla

ALLEGATO A

BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA - TIPOLOGIA B								
NUMERO CONCORSO	**TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA**	**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA**	**S.S.D.**	**AMBITO DISCIPLINARE**	**RESPONSABILE SCIENTIFICO**	**ENTE FINANZIATORE**	**DURATA IN ANNI**	**IMPORTO LORDO ANNUO AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ATENEO**
20-2020 TIPB/DSU	Cartografie della memoria. La poesia spagnola dopo la Guerra civile.	Studio sistematico di esemplari raccolte liriche, di poeti in esilio, maturate a seguito della Guerra civile spagnola, finalizzato a ricostruire una possibile mappa topografica della poesia lirica del *postguerra* e delle sue differenti modalità rappresentative, con particolare attenzione alla descrizione di paesaggi di rovina, di distruzione e di morte, secondo una declinazione soggettiva, ora nostalgico-memoriale, ora idealizzata e proiettata in un emblematico futuro, in cui risultino recuperati luoghi e spazi di un passato considerato perduto per sempre. **Il candidato presenterà un progetto sul programma di ricerca indicato.**	L-LIN 05 LETTERATURA SPAGNOLA	Nell'ambito della letteratura spagnola del secondo Novecento, studio di raccolte liriche di poeti esiliati, successive alla Guerra civile e incentrate sulla descrizione di paesaggi di rovina, morte e distruzione.	Prof. Antonio Gargano	Dipartimento Studi Umanistici	uno	19.367,00

NUMERO CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	TITOLO DEI PROGRAMMA DI RICERCA	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DATA, SEDE E ORA PUBBLICAZIONE VALUTAZIONE TITOLI	DATA E ORA PROVA COLLOQUIO
20-2020 TIPB/DSU	DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI	Cartografie della memoria. La poesia spagnola dopo la Guerra civile.	L-LIN 05 LETTERATURA SPAGNOLA	Nell'ambito della letteratura spagnola del secondo Novecento, studio di raccolte liriche di poeti esiliati, successive alla Guerra civile e incentrate sulla descrizione di paesaggi di rovina, morte e distruzione.	Prof. Antonio Gargano	**9 settembre 2020 ore 11.00** Albo elettronico del Dipartimento di Studi Umanistici - indirizzo: http://studiumanistici.dip.unina.it/	**15 settembre 2020 ore 9.30 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, via Porta di Massa, 1 - Napoli, sc. B - 3° piano - Sezione di Filologia moderna - studio 307.**

ALLEGATO B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__l__ sottoscritt__ dott. (cognome)_____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____ ,
n._____ (cap _____), TEL._____ CELL. _____
POSTA ELETTR. _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA_____n.____,
(cap
_____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale _____

CHIEDE

***di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo*_____ struttura sede della ricerca _____, settore disciplinare _____ _____ ambito disciplinare _____;**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca

   in_____ presso_____;

C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo

economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382**;**

D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito;

Allega i seguenti documenti:

1) progetto di ricerca;
2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
3) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
4) pubblicazioni e tesi di dottorato/tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
5) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
6) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*****);**
7) copia di un documento di riconoscimento.

Informativa ai sensi ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali, (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con D.R. n. 2088/2019). I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali del Dipartimento Di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 del Regolamento UE.

_____
(data)

_____
(firma)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__L__SOTTOSCRITT__DOTT._____
NAT__IL_____A _____ (PROV._____),
RESIDENTE IN ____ VIA _____, N._____
(CAP _____),TEL._____

COD. FISC._____,.

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, *CON NUMERO IDENTIFICATIVO*_____***,***
CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO IN DATA _____
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____,
AVENDO SEGUITO IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN _____
(CICLO_____) E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE: _____
_____
_____;
CON IL SEGUENTE PUNTEGGIO _____;

☐ DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
(firma)

Informativa ai sensi ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali, (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con D.R. n. 2088/2019). I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali del Dipartimento Di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 del Regolamento UE.
AVVERTENZE

☐ Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445 e ss.mm.ii.)

☐ Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__L__SOTTOSCRITT__DOTT._____
NAT__IL_____A _____(PROV._____),
RESIDENTE IN _____VIA _____ ,N._____(CAP _____),TEL._____
COD. FISC._____,

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, *CON NUMERO IDENTIFICATIVO*_____**,**
CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER ILCASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

CHE LE COPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

1) _____

2)_____

3)_____

4)_____

5)_____

6)_____

7)_____

8)_____

9)_____

10)_____

11)_____

12)_____

_____
(data)

_____
(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla copia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679, del Codice in materia di protezione dei dati personali, (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con D.R. n. 2088/2019). I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali del Dipartimento Di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 del Regolamento UE.
AVVERTENZE:

☐ Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445e ss,mm,ii.)

☐ Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)